

San Leonardo di Noblac

SANTO DEL GIORNO

06_11_2017



Popolarissimo nel Medioevo e soprattutto nell'Europa centrale, san Leonardo di Noblat (†559 circa) nacque da una famiglia di nobili franchi e fu battezzato la vigilia di Natale del 496 da san Remigio, allora arcivescovo di Reims, con Clodoveo come padrino. Anche il re dei Merovingi aveva ricevuto il battesimo nello stesso giorno e così i Franchi Sali diventarono il primo popolo germanico ad adottare il cattolicesimo.

Le notizie più antiche che ci sono pervenute sul santo risalgono all'XI secolo, quando il

suo nome comparve prima in uno scritto del monaco e storico Ademaro di Chabannes e poi in un'anonima *Vita Sancti Leonardi*. Della sua giovinezza sappiamo che rifiutò di intraprendere la carriera cavalleresca preferendo diventare discepolo di Remigio.

Come già avvenuto con il suo maestro, pure Leonardo ottenne da Clodoveo il privilegio di liberare i prigionieri che avesse incontrato sul suo cammino e ritenuto innocenti, i quali erano principalmente prigionieri di guerra. Declinò l'offerta di una sede vescovile perché preferiva la vita eremitica e per qualche tempo visse nel monastero di Micy; si ritirò poi in una foresta nel Limosino, dove fu seguito da alcune delle persone che aveva liberato e un giorno si trovò a soccorrere la regina Clotilde (futura santa) alle prese con le doglie del parto: per gratitudine Clodoveo gli concesse tutto il terreno che l'eremita riuscì a delimitare in groppa al suo asino.

In quello spazio Leonardo costruì un altare al suo maestro Remigio, morto in odore di santità, e un monastero attorno al quale sorse il borgo che oggi si chiama in suo onore Saint Léonard de Noblat. Ai suoi discepoli trasmetteva con semplicità gli insegnamenti biblici: "Ricordatevi che è scritto che val meglio il poco del giusto che le ricchezze di tutti gli empi".

Patrono di: partorienti, prigionieri di guerra e carcerati